

"RINASCERE OGNI GIORNO"

INCONTRO CON JUNIOR NZITA NSUAMI

Ex bambino soldato - Repubblica Democratica Congo Fondatore Paix pour l'enfance

Mi chiamo Junior Nzita Nsuami e sono un ex bambino soldato. La mia storia è lunga e difficile da raccontare. La mia infanzia non è stata come quella degli altri bambini. Mi è stata rubata, confiscata e privata dell'amore di mia madre e della protezione del mio Paese.

Nel 1996, ho lasciato la casa dei miei genitori che vivevano a Goma, la capitale del Nord Kivu nella Repubblica Democratica del Congo, per proseguire gli studi a Kiondo, un villaggio sperduto. Fu lì che un giorno io e i miei amici fummo sorpresi dai soldati dell'Alleanza delle Forze Democratiche per la Liberazione del Congo (Alliance des Forces Démocratiques pour la Libération du Congo – AFDL), che ci costrinsero a unirvi alle loro fila.

Senza il mio consenso, né quello dei miei genitori, sono diventato soldato all'età di dodici anni, costretto a combattere il regime di Mobutu Sese Seko. Subito dopo il nostro reclutamento forzato, io e i miei amici fummo trasferiti in un campo di addestramento dove ci insegnarono come usare le armi, come uccidere e come odiare i nostri simili.

Un anno dopo, nel 1997, Mobutu fu rimosso dal potere. L'AFDL aveva portato a termine la sua missione, ma la mia continuava.

Ero ancora un bambino soldato.

Dopo essere stato trasferito a Matadi, una città portuale nel Basso Congo, il desiderio di riprendere gli studi e di avere una vita scolastica normale iniziò a sopraffarmi ogni giorno. Chiesi al mio comandante se potevo essere messo in congedo prolungato e nel 2000 potei tornare a scuola.

Ero stato costretto a lasciare la scuola a dodici anni. Ora ne avevo quindici e avevo trascorso tre lunghi e difficili anni in un altro mondo, portando una pistola al posto dello zaino, una baionetta al posto della penna e munizioni al posto dei libri di scuola.

Il mio reinserimento nella società fu doloroso. Dovetti imparare di nuovo a vivere una vita normale, a cambiare le mie abitudini e a pensare in modo diverso. Dovevo diventare un cittadino che rispetta i suoi vicini, i suoi amici e la sua comunità. Fu un cambiamento radicale. Dopo aver trascorso anni assistendo ad abusi di ogni genere, ho capito che era giunto il momento di proteggere la terra, la ricchezza e la bellezza del mio Paese e di impegnarmi per ricostruire la mia nazione.

Nell'ottobre del 2001, ho avuto la fortuna di essere adottato da una famiglia che è stata in grado di offrirmi un ambiente di vita stabile e solidale mentre riprendevo gli studi

Quattro anni dopo, mi sono laureato in Scienze Sociali. Nel 2006, quando la Commissione Nazionale per il Disarmo, la Smobilitazione e il Reinserimento arrivò a Matadi per esortare tutti gli ex bambini soldato a lasciare l'esercito e a reintegrarsi nella vita normale, ero pronto. Andai a firmare i documenti ufficiali di smobilitazione. Erano passati dieci anni tra il mio reclutamento e la mia smobilitazione.

Nella Repubblica Democratica del Congo e in altri luoghi del mondo, ci sono centinaia di migliaia di bambini che sono stati o sono ancora soldati. Molti bambini soldato scoprono di non essere riaccettati nelle loro famiglie e nelle comunità locali. Sono visti come estranei e temuti, considerati violenti, tossicodipendenti e pericolosi a causa dei crimini che sono stati costretti a commettere.

Profondamente colpito dalla mia esperienza, dopo la mia smobilitazione, mi sono dedicato al lavoro comunitario per aiutare i bambini svantaggiati. Spero che la mia storia possa servire da esempio per aiutarli a evitare ciò che è successo a me. Nel dicembre 2010 ho creato l'associazione "Paix pour l'enfance" (Pace per l'Infanzia).

Junior Nzita Nsuami

Evento promosso da
Centro Internazionale Giovani Arti e Diritti Umani Palermo
Finanziato dall'ottopermille Valdese
con
Paix pour l'Enfance International
Raizes Teatro

